



IL GIORNALE DI BOVOLONE

mensile di attualità, cultura ed informazione

la rana

Anno 07 - Numero 11
Dicembre 2017

La Rana festeggia il suo 7° compleanno

Bertolinipubblicità
comunicazione & grafica

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE:
+39 333.4450204
giornalelarana@yahoo.it

Prossima uscita
25 gennaio 2018

ed in edicola al
"PASSATEMPO" a Bovolone,
"LA BOTTEGA" a Villafontana,
"IL QUADRIFOGLIO"
tabacchi, lotto, art. da regalo
a Ca' degli Oppi
e "Supermercato edicola
MENEGATTI"
a Oppeano.
...passaparola!

siamo presenti
anche su



La vignetta... "gracidante"...

www.larananews.it

AMMINISTRAZIONE

Festività 2017/2018: gli auguri del Sindaco Emilietto Mirandola Pag. 4

RICORDI DI NATALE

Un Natale così lontano, ma ancora così vicino... nei ricordi Pag. 9

MEDICINA

Non me l'ero immaginata così, la mia vita! Pag. 11

CONOSCERSI PER AMARSI

Dicembre le tradizioni scomparse Pag. 13

LIBRI

"BODY-GUARD" (2ª parte) Pag. 19

COMPLESSI BEAT

La vera storia dei corvi Pag. 22-23

Con questo numero La Rana raggiunge i 7 anni di vita, un traguardo impensabile in quell'ormai lontano dicembre 2010, quando Claudio Bertolini mi chiamò per affrontare questa bellissima avventura. Il 7 ricorre anche in quest'ultima uscita, infatti siamo giunti alla 77ª Rana pubblicata. Ora la nostra paura è chi inizi la crisi del settimo anno, una leggenda che aleggia nelle storie d'amore, ovviamente stiamo scherzando, siamo convinti e fiduciosi di poter raggiungere un compleanno almeno in doppia cifra. Come ogni fine anno ci teniamo a ringraziare tutti coloro che ci sostengono,

in modo particolare tutti gli sponsor, senza i quali il giornale non ci sarebbe, tutti i lettori, ma anche tutti i bovolonesi che non ci conoscono e ci scopriranno il prossimo anno. Il numero di dicembre è il fiore all'occhiello della Rana, forse il più ricco di tutto l'anno, con tantissime notizie ed eventi, accompagnati da una veste grafica natalizia che rende il giornale più "allegro". Ci teniamo perciò ad augurare a tutti Voi i nostri migliori auguri per un Felice Natale e un buon inizio di anno nuovo!

Costantino Meo
Direttore Responsabile

PIZZA
a
PEZZI
Pizza Gourmet
Via Madonna, 216
Bovolone (VR)

Centro Studi e Ricerche della Pianura Veronese

e-mail: info@centrostudibovolone.it

www.centrostudibovolone.it

seguici su: 

Info: 334 1722038



Pasqueta: il 6 gennaio della Bassa



Il simbolo più diffuso e popolare di questa giornata festiva è il *briolo* (il falò), un rito agrario che nel mondo contadino rappresentava la definitiva vittoria del sole sul gelo e, in senso bibli-

co più ampio, la vittoria della vita sulla morte. Il fuoco del *briolo* aveva il compito di trasmettere nuovamente alla terra la fertilità, la capacità di far germogliare il seme, la rigenerazione della vita arborea; insomma una

"resurrezione", ed ecco allora spiegata l'origine del termine "*Pasqueta*" (piccola pasqua), per certi versi simile a quell'evento straordinario che ha avuto per protagonista Gesù Cristo.

In campagna ogni gruppo di case aveva il suo *briolo*, nelle contrade pure. La sera del 6 gennaio, se la nebbia non era troppo fitta, i campi erano punteggiati da tanti fuochi accesi, uno spettacolo che oggi ci è definitivamente precluso. Tutti i vicini dovevano contribuire all'assemblaggio del *briolo*, soprattutto i bambini che andavano a raccogliere le sterpaglie nei campi, i *canoti* (gli stocchi) nei campi di granoturco non ancora arati e qualche fascina, faticosamente racimolata sugli argini o lungo i fossi ricoperti da una spessa coltre di ghiaccio. Sulla cima del *briolo* veniva legata "*la vecia*", un fantoccio simbolo di tutti i mali, che andava bruciato (da qui l'espres-

sione "*copar la vecia*") come una forma di esorcismo contro le disgrazie. Ma, attenzione! La *vecia*, la strega portatrice di male, esorcizzata col fuoco muore e dalle sue ceneri, come un'araba fenice, sorge la *veceta* (la befana) che portava i doni ai bambini (*pometi*, *naranze*, *galetine*, *bagigi* e qualche caramella e liquirizia). La *veceta*, quindi, era una sorta di fata buona che esprimeva il senso del cambiamento di una realtà negativa in energia vitale positiva.

L'attenzione degli anziani era invece imperniata su come bruciava il *briolo* e quale direzione prendevano le fiamme, le *sginze* (le scintille) e le colonne di fumo, elementi per formulare le previsioni meteorologiche dell'anno nuovo.

Alla fine un componente di ogni famiglia raccoglieva un pugno di cenere del *briolo* da portare a casa in segno di portafortuna, perché ciò che è stato luce richiama la Luce.

Oggi il *briolo* viene predisposto dalle nostre Contrade nella giornata dell'Epifania. Speriamo che oggi come allora, la Luce possa entrare in tutte le nostre case!

Cogliamo l'occasione per porgere agli appassionati lettori de "la Rana" i nostri migliori auguri di Buone Feste e Felice Anno 2018.

Centro Studi e Ricerche della Pianura Veronese

A.N.S.

SERVICE



OFFICINA AUTO NOVITÀ

VENDITA NUOVO E USATO

SOCCORSO STRADALE



OPEL

Partner Auto Vighini



Come sempre al Vostro servizio
con la qualità di sempre

BOVOLONE - Via Madonna, 435

Tel. 045 7102890 - 045 9581340 - 348 3613827

ansautofiatdue@tiscali.it  A.N.S. Service - www.ans-service.info



BOVOLONE EURO 108.000,00



Appartamento al piano primo composto da cucina con camino, soggiorno, due camere matrimoniali, un'ampia singola, bagno ristrutturato e bagno/lavanderia. Piccolo orto di proprietà. Garage e cantina. CLASSE ENERGETICA F IPE 201,29 KWH/MQ.

BOVOLONE EURO 178.000,00



In contesto quadrifamiliare, recente appartamento al piano primo composto da cucina-soggiorno, due matrimoniali, e bagno. Direttamente collegati da scala interna studio, bagno/lavanderia e garage doppio. Giardino con piscina. Finiture di pregio. CLASSE ENERGETICA D IPE 125,5 KWH/MQ.

BOVOLONE EURO 153.000,00



Recente appartamento al piano secondo, piccolo contesto con ascensore, composto da cucina-soggiorno, tre camere, ripostiglio, bagno e bagno/lavanderia. Balcone. Garage doppio. Arredato di cucina. **CENTRALISSIMO!!** CLASSE ENERGETICA C IPE 82,22 KWH/MQ.

BOVOLONE EURO 195.000,00



Centralissima, da ristrutturare soluzione indipendente di ampia metratura composta da ingresso, cucina, soggiorno, una camera e bagno al piano terra; tre camere e due bagni al piano primo. Ampia taverna, cantina e deposito/magazzino direttamente collegate all'abitazione. Giardino!! CLASSE ENERGETICA IN FASE DI DEFINIZIONE.

BOVOLONE EURO 159.000,00



Zona CENTRO, appartamento al piano secondo, con ascensore, composto da ampia cucina-soggiorno, una matrimoniale, due singole, bagno, bagno/lavanderia e ripostiglio. Terrazzo di ca. 60 mq, garage doppio a doppia entrata. Arredato di cucina su misura. **FINITURE PREGIATE! DA VEDERE!!** CLASSE ENERGETICA IN FASE DI DEFINIZIONE.

VILLAFONTANA EURO 165.000,00



Villetta a schiera centrale, composta da cucina-soggiorno e bagno al piano terra; tre camere e bagno al piano primo. Ampia taverna e garage doppio direttamente collegati all'abitazione. Giardino e spazio di proprietà pavimentato sul retro. Tenuta benissimo!! CLASSE ENERGETICA D IPE 112,63 KWH/MQ.

SALIZOLE EURO 120.000,00



In piccolo contesto al piano primo, appartamento recentemente ristrutturato composto da cucina, soggiorno due camere, bagno e lavanderia. Ampio terrazzo di 70 mq!! Garage. Nessuna spesa condominiale. CLASSE ENERGETICA E IPE 130,90 KWH/MQ

SALIZOLE EURO 148.000,00



In contesto bifamiliare al piano terra, appartamento recentemente ristrutturato composto da cucina-soggiorno, tre camere, bagno e ripostiglio. Garage. Ampio giardino di proprietà. Nessuna spesa condominiale. CLASSE ENERGETICA F IPE 198,53 KWH/MQ

ISOLA RIZZA EURO 120.000,00



In piccolo contesto residenziale, appartamento al piano primo composto da ampia zona giorno, una matrimoniale, due singole, bagno e bagno/lavanderia. Ampio garage, spese condominiali irrisorie. Comodo alla Transpolesana!

**SIAMO ALLA RICERCA DI SOLUZIONI IN VENDITA PER I NOSTRI CLIENTI..
CONTATTATECI SENZA IMPEGNO PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA DEL VOSTRO IMMOBILE!**

Buon Natale e Felice anno nuovo!



**GRITTI ENERGIA
SIAMO ANCHE A BOVOLONE!**

**CI TROVI PRESSO L'AGENZIA CASA BOVOLONE,
VIA UMBERTO I N°15, ORA APERTO
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 8.30-12.00
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 16.00 ALLE 18.00
SABATO 9.00-12.00**

**VIENI A CONOSCERCI E SCOPRIRAI QUANTO
È VANTAGGIOSO ENTRARE IN GRITTI ENERGIA PER
LE TUE FORNITURE DI GAS E LUCE!!!**



Gli auguri del sindaco Emilietto Mirandola



ni che hanno reso unico il 2017 a Bovolone, organizzando innumerevoli appuntamenti culturali, eventi solidali e aiutando le persone in difficoltà, in primo luogo anziani, disabili e ammalati.

Un grazie particolare a tutte quelle persone che nelle associazioni sportive hanno messo e mettono la propria esperienza a disposizione dei bambini e dei ragazzi, affinché crescano a contatto con i valori dello sport, in primo luogo l'impegno e il rispetto fuori e dentro il campo da gioco.

Voglio, inoltre, ricordare tutti coloro che aiutano la nostra comunità senza sosta e con grande passione, rendendola ogni giorno migliore: le forze dell'ordine, gli istituti scolastici e le parrocchie.

Permettetemi, infine, un ringraziamento forse in-

consueto ma doveroso, rivolto agli imprenditori che investono e ai lavoratori che s'impegnano giorno dopo giorno per creare economia e occupazione nel territorio di Bovolone. Il Vostro ruolo è fondamentale per tutta la nostra Comunità.

Auguri dunque a tutti Voi, anche a nome degli assessori e dei consiglieri che lavorano per il bene della nostra Bovolone.

Il Sindaco
Emilietto Mirandola

La semplicità nelle ragioni di vita.

CAREZZA DI NATALE

Anche stasera ritorno al tepore del nido che riscalda il cuore per condividere in letizia i doni dell'amore, il calore dell'amicizia.

Un velo di nebbia mi rattrista, ma non voglio smarrirmi nell'oscurità di strade sconosciute o abbandonarmi al letargo di parole.

Come un pastore seguirò ancora la guida delle stelle e davanti alla greppia donerò la mia poesia.

Sentirò la carezza della pace e sarà Natale... una nuova luce.

Graziella Fossà

L'ANGOLO DELLA POESIA

a cura del Gruppo Culturale L'Airone tra voli di poesia.

È un Santo Natale vissuto tra gli affetti, l'amicizia e la speranza.

*S*iamo vicini al Natale, grazie al giornale La Rana, ho il piacere di fare gli auguri a tutti Voi, miei concittadini, e alle Vostre famiglie con la speranza che possiate trascorrere giorni di Festa sereni accanto alle persone a Voi più care.

Quest'anno desidero porgere un augurio speciale ai volontari delle associazio-

Augura a tutti Buone Feste!

NEL MESE DI DICEMBRE PER UNA SPESA MINIMA DI € 30

SCONTO DEL 20%

Per aver diritto allo sconto ritagliare e consegnare alla cassa

Valido fino al 5 gennaio 2018

via Vittorio Veneto, 11
37051 Bovolone VR
tel. 045 7100696

Pizzeria con posti a sedere

Siamo una **pizzeria d'asporto** che si è evoluta in un concetto più moderno di pizzeria. Nel nostro nuovo locale con **60 coperti**, siamo pronti a soddisfare la vostra voglia di pizza, anche nello **"Stile Napoli"** servita al tavolo, con semplicità e cortesia, **AL COSTO DI UNA PIZZERIA D'ASPORTO!**

Auguri di Buone Feste!

Un esempio?
Prosciutto e funghi + bibita + coperto SOLO € 7,00

Si effettua consegna a domicilio **GRATUITA**

Siamo aperti tutte le sere dalle 18 alle 23
BOVOLONE - Via Crosare 10P
Tel. 045 6900530 - www.ok-pizza.it

Lenti progressive: un solo occhiale per tutte le distanze



Inserzione commerciale

La difficoltà di messa a fuoco a distanza vicina è segno dell'inevitabile arrivo della PRESBIOPIA, condizione per la quale molte persone sono obbligate ad utilizzare un secondo occhiale per la lettura. Oggigiorno però, avere un solo ausilio che permetta la visione nitida a tutte le distanze è di fondamentale importanza e soprattutto è possibile utilizzando la cosiddetta LENTE PROGRESSIVA.

DI CHE COSA SI TRATTA?
Il termine 'progressiva' è riferito alla geometria del-

la lente in quanto su di essa avviene una variazione di potere.

Infatti, la zona superiore della lente è la più ampia ed è adibita alla visione per LONTANO. Proseguendo verso il basso, l'occhio incontra la zona per la visione INTERMEDIA (da 2 m a 50 cm) giungendo infine alla zona inferiore dedicata alla visione da VICINO che permette di focalizzare tutti gli oggetti posti a distanza 35cm-40cm. Per limiti costruttivi, in tutte le lenti progressive sono presenti 'zone di aberrazione' laterali, che non permettono visione nitida ma nelle lenti di ultima generazione

risultano essere molto ridotte, consentendo di avere maggiore campo visivo.

TUTTI POSSONO PORTARE LE LENTI PROGRESSIVE?

La maggior parte delle persone presbite possono utilizzarle in quanto le aziende propongono un'ampia gamma di lenti sempre più personalizzate. Esistono geometrie adattabili a tutte le esigenze e attività come lo sport, la guida e il tempo libero.

Solamente in alcuni casi l'utilizzo delle lenti progressive può essere azzardato come per esempio disturbi dell'equilibrio e della visione binoculare, dolori cervicali e sostanziale differenza di gradazione tra i due occhi.

E' DAVVERO COSI' DIFFICILE UTILIZZARE L'OCCHIALE PROGRESSIVO?

Assolutamente no! A oggi, la combinazione in particolare di quattro fattori sono il segreto di un risultato vincente:

1. La prescrizione deve essere corretta e bilanciata per tutte le distanze e ga-

rantire comfort in ogni situazione

2. Le lenti devono essere correttamente centrate sull'occhiale sia verticalmente che orizzontalmente. Anche piccoli errori possono guastare la funzionalità dell'ausilio.

3. Scegliere lenti progressive di qualità, ricercando nuovi design che assicurino un adattamento rapido e visione rilassata per ogni stile di vita.

4. Individuare una montatura adatta alla conformità del viso (dimensione, appoggio e comfort).





L'OCCHIALE PROGRESSIVO TI REGALA QUELLO PER I TUOI HOBBY.

ACQUISTA UN OCCHIALE CON LENTI PROGRESSIVE VISIONOTTICA*

+ RICEVI IN REGALO UN OCCHIALE CON LENTI DINAMICHE VICINO-INTERMEDIO*



VisionOttica Salan

BOVOLONE (VR)
Via Garibaldi, 48 - Gall. Spazio 3
Tel. 045 7103885
otticaservice@live.it [f VisionOttica Salan](https://www.facebook.com/VisionOtticaSalan)

Promozione valida dal 06/11/2017 fino al 15/01/2018 su prodotti selezionati. Promozione non cumulabile con altre in corso.

Educare all'ascolto!



Insegnare l'ascolto non è solo una richiesta che nasce in famiglia, ma anche un obiettivo suggerito dagli insegnanti ma distrarsi in classe può essere facile, quando l'argomento non riesce ad affascinare subito o al rientro delle vacanze. Come si può insegnare a un bambino ad ascoltare e a stare attento? Prima cosa da fare è che adulti, genitori, si mettano loro stessi in ascolto dei bambini. Questi si sentiranno ascoltati e impareranno ad ascoltare a loro volta. Dare l'esempio è la prima regola dell'apprendimento! Si sente molto spesso criticare l'ambiente in cui crescono i bambini per rumori o suoni di sottofondo che vengono spesso ignorati. Tenere la televisione accesa senza guardarla, urlare per comunicare da una stanza all'altra, eseguire semplici azioni quotidiane senza dare importanza al frastuono che

si crea, se fatte maldestramente sono alcuni esempi di rumori ai quali l'orecchio del bambino si abitua. Il rumore e l'attitudine a ignorare i suoni che lo circondano diventano la normalità. Il silenzio, al contrario, non è una punizione o un divieto imposto con rigidità. Non si educa al silenzio pretendendo che il bambino stia zitto a comando. Si impara ad apprezzarlo esercitandosi insieme a non emettere suoni o fare rumore per ascoltare cosa avviene attorno a noi. Ci sono i rumori della casa, quelli che provengono dalla strada o dalla natura. Permettere ai bambini di fare delle pause nelle loro giornate stando in silenzio è un esercizio che abitua l'orecchio a uno stato di quiete, imparando a riconoscere ambienti troppo rumorosi e acquisire la capacità di distinguere un suono dall'altro, abilità molto utile per i più piccoli che dovranno imparare a parlare

bene e a scrivere. Negli ultimi anni l'educazione sonora, è al centro di molti corsi propedeutici alla musica. I bambini fin dai primi mesi di vita vengono esposti a suoni diversi e a sequenze ritmate per allenare il loro orecchio all'ascolto e all'attenzione. Quindi cosa fare per abituare i bambini all'ascolto?

- Favorite le attività di ritmo: la musica, la danza (anche solo per gioco), o il camminare in fila segnando il passo. Cantate e imparate canzoncine, rime e filastrocche.
- Leggete insieme libri di storie, favole per poi farvele ripetere.
- Mettetevi alla sua altezza e guardatelo negli occhi quando gli parlate.
- Ascoltate le altre persone anche per dare al bambino un buon modello di comunicazione; insegnategli a rispettare il turno di parola: quando io parlo l'altro ascolta e viceversa.
- Evitate di rispondere immediatamente alle richieste dei piccoli, ma insegnate loro ad aspettare, a tollerare l'attesa; siamo troppo abituati al "tutto e subito".
- Abituatelo all'ordine nello spazio fisico, che equivale a ordine e rilassamento mentale, e a riconoscere il valore simbolico degli spazi "Questo è lo spazio dei genitori, questo è lo spazio tuo, in casa si può parlare ad alta voce, sulle scale e nei negozi non si può gridare", ecc..

Mary Merenda
Insegnante di
scuola dell'infanzia

LO SAPEVATE CHE...

L'udito è il primo dei cinque sensi a svilupparsi nel feto. Anche per questo le future mamme sono invitate, durante le 40 settimane di gestazione, a parlare al nascituro, rivolgendosi al "pancione" con parole o brani cantati.

L'orecchio "ci fa stare in piedi". La sua funzione non si limita nel trasformare le onde sonore in impulsi elettrici. L'orecchio è il "garante" dell'equilibrio individuale, dato che sono proprio le informazioni sonore da esso inviate al cervello ad essere trasmesse ai muscoli scheletrici per venire quindi tradotte in input motori.

Consumare cibi ricchi di acido folico, tra cui legumi, cereali, verdure a foglia verde o alcuni tipi di frutta (tra cui kiwi e limoni) contribuisce a mantenere alta la funzionalità dell'orecchio.

Con la definizione di "orecchio assoluto" si intende la capacità di identificare la frequenza delle note musicali senza ricorrere ad uno strumento specifico, come il diapason. Si stima che una persona su cinquantamila possieda questa peculiarità.

Tosi Gioielli



Recardo

*Gioielli di qualità saranno il sigillo
dei Vostri momenti più importanti*

*Esperienza, professionalità e cura nei dettagli
faranno la differenza per il Vostro regalo di Natale*



Recardo

Bovolone (Vr) Via Garibaldi, 31 - Tel. 045 7100490



PERTE' MODAFASHION

*Auguri di
Buone Feste*

Via Madonna 113 - BOVOLONE (Verona)
Cell. 333. 2062932



**ABBIGLIAMENTO DONNA
SCARPE - ACCESSORI.
GRANDI FIRME A
PREZZI STOCK**



Esclusivista



LA 23^a RASSEGNA DEI PRESEPI

Fede e Tradizione d'arte e cultura



Qualche anno fa è venuta meno la tradizione del presepio a Natale, dovuta, senza dubbio alla commercializzazione delle feste natalizie, trasformate da celebrazioni religiose di un evento cristiano che cambiò il mondo ad una festività fatta di regali, luci, feste commerciali senza

un richiamo ai valori fondamentali che la celebrazione della nascita di Gesù richiama.

Come non ricordare il tempo passato quando si vivevano i giorni natalizi nelle nostre case. Era un periodo festoso, frenetico, tutto ricordava l'evento principe di dicembre. In ogni famiglia si allestiva un piccolo presepe ed il Natale lo

si attendeva come un evento della tradizione di fede cristiana.

Da qualche anno si è risvegliato il desiderio di ricordare la nascita di Gesù, non solo in famiglia con la costruzione del presepe ma con manifestazioni di figuranti e l'allestimento di mostre e rassegne nei vari paesi e città con itinerari per visite guidate. Le mostre espongono vere e proprie opere costruite da artisti, da hobbisti, da bambini e scuole proprio per sensibilizzare verso la tradizione di fede cristiana.

Anche quest'anno presso l'antica chiesa di San Biagio, ricca di opere d'arte, il Gruppo amici del presepio della Proloco ha allestito la 23^a edizione della rassegna interregionale del presepe artigianale ed artistico con opere provenienti da varie regioni. Saranno esposte circa due-

cento opere.

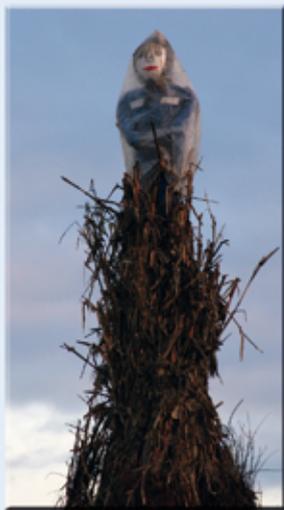
La rassegna rimarrà aperta dal 9 dicembre 2017 al 14 gennaio 2018 con il seguente orario di apertura:

FERIALE: dalle ore 15.30 alle ore 19, **PREFESTIVI E FESTIVI** dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19. Per visite guidate o fuori orario di apertura tel. 335 59 25 576 (Gianni).

La Rassegna aderisce all'Associazione Nazionale Amici del Presepio di Roma ed alla Strada dei Presepi della Regione Veneto ed il patrocinio del Comune di Bovolone.

Inoltre presso l'antica Pieve di San Giovanni Battista in campagna a 4 km dal centro di Bovolone, aperto nei giorni festivi vi sarà il Presepio vissuto al quale si può partecipare. Il presepe è curato dal gruppo per S. Giovanni.

Luigino Massagranti



36° FESTA DELLA BEFANA AL G.S.S.CASELLA

Come da tradizione, il 6 gennaio 2018 il Gruppo Sociale Sportivo Casella di Bovolone organizzerà la consueta Festa della Befana che richiamerà numerosissime persone provenienti da tutta la provincia sia il mattino, con la "32° Caminata de Bacco", che il pomeriggio per i festeggiamenti legati alla Befana.

Durante tutta la giornata, ovvero dalle 9.00 alle 18.00 circa, ci sarà la possibilità di votare uno tra i due candidati per la maschera del dio Bacco che avrà il compito di accompagnare il carro carnevalesco della Casella durante le sfilate; i due sfidanti cercheranno di accaparrarsi il voto offrendo prelibatezze ai loro simpatizzanti. Molto interessante sarà anche la mostra del pittore ritrattista Doni Doriano che esporrà i suoi dipinti presso la palestra del centro e che si potranno ammirare per tutta la giornata.

La giornata sarà così strutturata:

Il mattino delle 8.30 in poi si potrà partecipare alla camminata scegliendo tra due percorsi (7 e 14 km) immersi nella suggestiva cornice invernale del nostro territorio. Non mancherà un lauto e caldo ristoro per tutti i marciatori. È possibile inoltre pranzare tutti assieme presso la palestra del centro; le cuoche del Gruppo Casella delizieranno gli ospiti con piatti della tradizione rigorosamente preparati in casa. Il pomeriggio è ricco di tantissime attività rivolte soprattutto ai nostri amici più piccoli; dalle 17.30 in poi il divertimento è assicurato con il suggestivo lancio delle lanterne magiche e l'arrivo dei misteriosi Re Magi venuti da lontano con i loro doni. Il momento centrale della festa sarà l'arrivo della Befana, accompagnata dalla bellissima Primavera che, come tutti gli anni, farà risvegliare la natura che si era assopita durante l'inverno. La Befana porterà un dolce regalino a tutti i bambini e ascolterà filastrocche e poesie di tutti coloro che vorranno prepararle e leggerle. A fare da cornice a questi momenti saranno le note calde della cornamusa e i cori del gruppo folkloristico "El Paiar". La festa proseguirà all'interno del centro con la proclamazione del dio Bacco 2018, l'estrazione di una ricca lotteria e una gustosissima Risottata. L'accensione del tradizionale Briolo, alle ore 19.30, sarà la conclusione di questa bellissima giornata ricca di tradizione nella quale grandi e piccoli possono respirare l'atmosfera dell'Epifania come veniva festeggiata dai loro nonni.

Vi aspettiamo quindi numerosissimi presso il Centro Sportivo Casella.

Per info: gsscassella82@gmail.com oppure G.S.S. Casella su facebook



Un Natale così lontano, ma ancora così vicino...nei ricordi



Quando ero bambino il Natale era una delle feste più importanti dell'anno, molto atteso da tutti noi bambini. Non avevamo tutte le cose che hanno i bambini ora, ma era più sentito. È vero anche noi aspettavamo il Natale per avere qualche regalo e mangiare qualche specialità che durante l'anno per le precarie condizioni economiche che c'erano, non avevamo. Però l'albero e soprattutto il presepe ricordo che a casa mia non è mai mancato.

Nei giorni prima del Natale mio padre arrivava a casa sempre con un albero "vero" per essere addobbato. Con cura prendevamo un vaso di terracotta e con molta "fatica" lo aiutavo a mettere questo albero che, vista la mia statura sembrava altissimo dentro, e poi per tenerlo ben fermo aggiungevamo della terra, quando questa opera-

zione era finita finalmente si passava agli addobbi e quello era il momento più bello per me perché come sempre chiedevo a mio padre: "posso taccarli mi i baloni e le luci?" e lui ridendo mi rispondeva: "va ben, però arda de far un bel mestier". Non poteva essere altrimenti dal momento che mentre mi passava le palline, angioletti e stelline, mi diceva dove posizzarle, e poi dopo aver "fregato" del cotone a mia mamma che in quel periodo lucidava i mobili, formavo delle nuvolette di neve e le posizionavo qua e là sull'albero a mo di "neve". Alla fine mi ricordo che gli chiedevo sempre: "sonti sta brao?" e lui serio mi diceva: "insomma..." e poi giù a ridere, se era una cosa che non mancava mai a mio padre era la risata. Era arrivato il tempo del tocco finale, quello del puntale, fino a quando non sono cresciuto era lui ad al-

zarmi finché lo metessi per bene. A quel punto l'albero era finito e lo potevo ammirare in tutta la sua bellezza. Era la volta del presepe, all'ora non c'era il muschio sintetico come ora, il muschio si doveva andare a prendere, "quello vero", attaccato agli alberi e nei fossati, mi ricordo, visto che all'ora gli inverni erano inverni e spesso si andava sotto zero, quasi sempre tornavo a casa con i "diaoletti" nelle dita nonostante i guanti di lana, ma ero felice perché anche se al freddo la "missione" era compiuta. Su un piccolo tavolino assieme a mio padre, stendevo dei fogli di giornale per non rovinarlo, e poi lo coprivamo di muschio, poi le statuine, le pecore la capanna, fatta con dei pezzi di legno, e poi le stradine fatte con dei piccoli sassolini, presi in strada dietro casa mia, in quell'epoca non ancora asfaltata, una bella

spruzzata di farina, come fosse appena nevicato, ed il presepe era pronto, senza Gesù Bambino però, perché quello si doveva mettere al mattino nel giorno di Natale. Molti anni sono passati dall'ora, ma ogni anno questa tradizione nella mia famiglia continua e dopo averla trasmessa ai miei figli, ora lo faccio con i miei nipotini, ma non solo, ogni anno cerco di aprire qualche cassetto della mia memoria e raccontarvi i miei "Natali" di quando ero bambino e l'atmosfera del Natale di quei tempi che era molto diversa da ora, sperando che tutto questo faccia piacere a chi ha una certa età come la mia, e nello stesso tempo vi faccia rivivere per qualche momento la magia del periodo natalizio che si viveva quando eravamo più piccoli. Auguri di buon Natale!

Claudio Bertolini



Dea

sas

*Nell'augurarvi Buone Feste,
vi invitiamo a visitarci per
un'idea regalo diversa e originale*

Vi invitiamo a visitare il nostro punto vendita all'interno troverete:

**Prodotti professionali per capelli • estetica • unghie • viso • corpo
e accessori professionali**



BOVOLONE (VR) Via Roma, 23 Tel. 045 6902380
e mail: dea.sas2014@gmail.com



Per essere sempre più vicini alle esigenze dei clienti, oltre ad avere cambiato nome, abbiamo ampliato i nostri servizi...

Le 3 S

Via IV Novembre, 26 Bovolone-VR

Tel. 0456901368 / 3924525050

ORARI:

Lunedì: 15.30-19.30

Martedì - Sabato: 9.30-12.30

SABATO CHIUSURA ORE 19.00

 Like : **Telefonia Le 3 S**

FASTWEB
un passo avanti

INFOSTRADA

eolo



TIM



vodafone

linkem

Shake Remix

Crea
la tua offerta
e cambiala
quando vuoi

Con Vodafone Shake Remix
sei tu a creare il mix che preferisci
di Giga, minuti e SMS.

I vantaggi
di Shake Remix

**Crea
il tuo mix**
scegliendo Giga,
SMS e minuti.

**Cambia
quando vuoi**
in base a quello
che ti serve.

**Zero
sprechi**
scegli solo quello
di cui hai bisogno.



Under
30



Vodafone Pass Social & Chat Vodafone Pass Music
inclusi se addebiti su carta di credito o conto corrente,
e, solo se attivi Vodafone Shake Remix, smartphone a prezzi esclusivi

6 mesi di Netflix inclusi!

**ALL-IN
Master Special** ¹⁵
10 EURO

MINUTI illimitati VERSO TUTTI
1 000 SMS
30 GIGA



SOGLIE E COSTI OGNI MESE SOLARE - IMPEGNO 24 MESI

PREZZO PROMO VALIDO PER SEMPRE

**3Cube
Special** ¹⁵
10 EURO

50 GIGA NETFLIX
al mese

 Night Free: internet illimitato
da mezzanotte alle 8

SOGLIE E COSTI OGNI MESE SOLARE
IMPEGNO 30 MESI



Minuti
Illimitati **80**
GIGA

20€

PREZZO SPECIAL
PER SEMPRE



La migliore
combinazione
Special di sempre

Con **6 mesi**
di Netflix inclusi!

La 3 S augura a tutti Buone Feste

Non me l'ero immaginata così, la mia vita!



Spesso sentiamo dire dalle persone che ci circondano frasi come: "Non me l'ero immaginata così, la mia vita". Può capitare a tutti di pronunciare parole simili, perché tutti viviamo aspettandoci qualcosa dal futuro. Facciamo piani mentali a volte un po' vaghi e generici, altre volte invece molto dettagliate e immaginandoci cosa succederà e quali tappe dovremmo affrontare e vivere per poter arrivare a raggiungere un obiettivo per noi importante. La delusione delle aspettative nasce spesso da una illusione di partenza: la persona anticipa mentalmente, in modo inconsapevole, ciò che sarà o meglio che potrebbe essere, pensando che il finale sarà sicuramente positivo. Si carica quindi emotivamente, e più passa il tempo e ci si avvicina all'evento, più la tensione sale.

Nel momento in cui arriva il momento atteso, nel 90% dei casi, l'aspettativa iniziale, si

trasforma in delusione poiché gli eventi non vanno mai come ce li siamo prefigurati.

L'intensità della delusione dipende da due fattori, ovvero da quanto è importante ciò che stiamo aspettando e dal tempo che si passa ad attendere.

La delusione è un miscuglio tra il dolore puro e il sentimento del tradimento: dopo aver avuto una delusione, nasce un sentimento di sfiducia che sembra invadere tutto ciò che ci circonda, che si tratti di persone o di oggetti. Dopo una delusione, che è comunque un tradimento da parte di una persona cara o uno sconforto per qualcosa per noi molto importante che alla fine non è arrivato, non è strano cedere a una sfiducia totale. È perfettamente normale voler circondare il proprio cuore con una corazza e non fidarsi di niente e nessuno per evitare di soffrire ancora. Questa modalità di proteggersi può essere molto utile ma solo se viene usata

per poco tempo e solo mentre la ferita è ancora fresca. Viene quindi da chiedersi quale atteggiamento si debba assumere per evitare di rimanere delusi dalla vita e dai suoi accadimenti.

Il migliore approccio, che ho avuto modo di testare nella mia esperienza clinica, è quello di assumere un atteggiamento da "scettico", ponendosi nelle diverse situazioni con il pensiero preventivo del "non credo, se non vedo", che è differente da quello pessimistico del "sicuramente non accadrà o andrà male".

Essere scettici fin dal principio può rappresentare una strategia che può essere applicata in ogni campo (in amore, nelle relazioni, nel lavoro, etc.), per evitare il rischio di incappare nella delusione. Come San Tommaso che non credeva se prima non vedeva, così chi si pone con l'atteggiamento da scettico dubita che il pensiero di ciò che si aspetta sia reale fino a quando non lo percepisce con i propri sensi. Partendo da un atteggiamento scettico, sono due le possibili situazioni che possono venire a creare:

1. Non accade nulla, ma non essendoci un'attesa iniziale, non si crea una delusione;
2. Si crea l'effetto sorpresa che genera una sensazione di gioia e di soddisfazione coerente con ciò che accade

Nel caso in cui però pur mantenendo questo atteggiamento ci si trovi a vivere una delusione, ecco quindi alcuni consigli per poterla superare:

- cerca di ricordare a te stesso ogni giorno che le cose andranno meglio e che non devi arrenderti.

- a volte sei deluso da qualcosa che volevi o di cui avevi bisogno veramente. La cosa migliore da fare è pensare ad altri modi, opportunità e nuove prospettive per poter raggiungere l'obiettivo, invece di concentrarsi troppo tempo sulla tristezza.

- apriti con le persone, soprattutto con quelle a te più care. Parlare è un modo molto efficace per scaricare tutto quel bagaglio emotivo che può davvero stressarti.

- cerca di scaricare lo stress che questa esperienza ti sta facendo vivere magari anche cercando una spalla amica sulla quale piangere e sfogarsi. Buttate fuori tutto ciò che vi ha fatto male e non abbiate paura di mostrarvi deboli o vulnerabili. Qualcuno che vi vuole bene non lo userà mai contro di voi.

- non pensate che una delusione durerà per sempre: non convincetevi di essere delle persone deboli, dipendenti e incapaci. Tirate fuori la vostra forza e le vostre capacità e andate avanti.

È vero che nessuno di noi quando si sente deluso ha voglia di scherzare ma dobbiamo sempre ricordarci che quando bisogna affrontare una delusione, non esistono armi migliori dell'ottimismo e del senso dell'umorismo.

Dott.ssa Susie Baldi
Psicologa/Psicoterapeuta



Procuro prodotti urgenti entro 2 ore*

www.farmaciacrosare.it

info@farmaciacrosare.it

*Chiedere in farmacia per le modalità del servizio

FARMACIA CROSARE

Via Crosare, 125 - Bovolone (VR) - Tel. 045 6902748

NUOVA APERTURA

- DERMOCOSMESI
- AUTOANALISI SANGUE
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA GRATUITA
- TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- ANALISI CHIMICA ACQUA E O ALIMENTI
- CONSIGLI ALIMENTARI PERSONALIZZATI

P COMODO PARCHEGGIO GRATUITO

ORARIO: dal lun. al ven. 9:00 - 13:00 / 14:30 - 19:30

Sabato 9:00 - 12:30



BUONE FESTE



una tecnologia
rivoluzionaria per il
rimodellamento
del corpo e
il ringiovanimento
del viso

icoone[®]
L A S E R

MIGLIOR TRATTAMENTO CORPO E VISO



ISTITUTO DI ESTETICA
LO SPECCHIO

BOVOLONE (Vr) Via Madonna 235 - ORARIO 9,00 - 20,00

CHIUSO IL LUNEDI

Per info e appuntamenti Tel. 0457101555

Dicembre le tradizioni scomparse



C'era una voltanon è una favola ma il racconto di un dicembre contadino di tempo fa. In un'epoca appena passata la vita e l'economia erano principalmente agricole. Tutto girava nella corte rurale. Le famiglie erano unite tra di loro ed il lavoro e la vita quotidiana si svolgeva in armonia. Non vi erano distrazioni di sorta e le famiglie patriarcali erano regolate ed amministrare dai genitori e tutti collaboravano alla vita di ogni giorno. Così in dicembre, dopo aver provveduto alle semine dei campi e sistemati gli attrezzi sotto i portici, gli uomini provvedevano ai lavori di corte. Una operazione era la revisione degli attrezzi agricoli forche, badili, zappe, rastrelli e altro. Inoltre si costruivano le scope in sag-

gina per la stalla e la corte ed in melega per la casa. Si provvedeva poi al taglio (scalva) ogni tre anni dei pali degli alberi e alla sradicatura (banca) degli stessi per farne assi o legna da ardere. Ogni anno, una riva a turno dei fossi della campagna. I pali ed i tronchi venivano portati in corte e poi ridotti in pezzi, a misura di focolare. La legna era l'unica fonte di calore per cuocere le vivande e riscaldarsi al camino. Una parte della legna doveva essere riservata per il padrone della campagna. Dicembre era anche il tempo di avvenimenti importanti, da ricordare la festa di Santa Lucia che portava doni per i bambini. Ma primo tra tutti, per importanza, era il Natale. Le feste natalizie non impegnavano tutto il mese ma un solo periodo intorno alla festività della Natività di Gesù. Tutti partecipavano

alle celebrazioni religiose e in famiglia veniva allestito, in un angolo della casa, un piccolo presepio fatto con tronchi di legna a figurare le montagne, un laghetto raffigurato con uno specchio, un ruscello fatto con la carta stagnola, una grotta, stradine di ghiaia e muschio raccolto in riva ai fossati in campagna. Poi le statuine, il castello di Re Erode, alcuni casolari, i pastori con il gregge e la pentola sul fuoco. Infine si poneva nella capanna la Madonna e San Giuseppe con il Bambino Gesù adagiato nella greppia ed il bue e l'asinello a riscaldare l'ambiente. Davanti alla grotta i pastori ed in lontananza i Re Magi in procinto di arrivare ad adorare il Bambino. Un particolare importante il Bambino Gesù veniva posto nella mangiatoia solo nel giorno di Natale.

Il Natale era anche l'occasione per fare festa in famiglia. Infatti dopo aver partecipato alla Santa Messa del mattino nella chiesa parrocchiale ed aver visitato il grande presepe, allestito nella chiesa, si imbandiva la tavola con la tovaglia più bella per pranzare tutti insieme gustando i prelibati cibi che le brave donne di casa avevano con cura preparato. Nel pomeriggio tutti alle SS. Funzioni in chiesa e poi a passeggio in piazza.

Ma in dicembre arriva anche

l'inverno e con esso anche il freddo, la neve, il ghiaccio, le strade inagibili. L'atmosfera e l'ambiente con la campagna innevata erano nei giorni di sole un incanto, ma il forte freddo pungeva e molto spesso, di solito di sera, alla luce di una lanterna, ci si riuniva con il vicinato in stalla dove si poteva godere di un bel tepore e fare filò in allegria.

Altro evento dicembrino, con l'arrivo del freddo, era la macellazione del maiale, allevato nelle famiglie contadine. Con la carne si confezionavano i salami da conservare in pignatta sotto onto per il companatico del prossimo anno. La macellazione era tutto un programma, un rito particolare. Con la collaborazione del vicinato si provvedeva a tutta l'operazione, ma la cerimonia più attesa era quella dell'assaggio del tastasal. L'assaggio doveva calibrare la giusta salatura della pasta del salame. Al termine di tutta l'operazione non poteva mancare un gustoso risotto per tutti con ovviamente il ragù di tastasal. Un rito, una festa.

I tempi, il progresso e il modelli di vita sono cambiati, ma il messaggio ed il valore delle tradizioni speriamo sia rimasto affinché non vadano perduti ma servano ad esempio per il futuro.

Luigino Massagranti

Pagin - Auto S.r.l.
dal 1967



Vieni a scoprire
la nuova



VENDITA E ASSISTENZA
Centro revisione per tutte le auto

Via Madonna, 219 - 37051 BOVOLONE (VR)
Tel. 045.7100077 - 045.6901340
e-mail: paginauto@email.it



Sanitaria - Erboristeria - Ortopedia

Angolo Verde

**SU APPUNTAMENTO
CONSULENZA PER OGNI TIPO DI PROBLEMA
CON LA NOSTRA NATUROPATA**



*Auguri di
Buone Feste*

**BOVOLONE (VR) Via IV Novembre, 16
Tel. e Fax 045 7101817**

Natale ieri e oggi, due



*S*ono nato nei primi anni Cinquanta. Riflettendo sul 'Natale oggi', mi sono affiorate alle mente immagini di parecchi Natali fa, quando ero un bimbo e alcuni miei amici indossavano pantaloni corti anche quel giorno. Dopo un'attesa estenuante e carica di aspettative, era finalmente arrivata la mattina di Natale in cui alcuni giochi, dolciumi e frutta facevano il loro figurone sul tavolo della sala da pranzo. Giochi attesi per mesi, scelti "dal vero" con estrema gioia e non svogliatamente su di un catalogo o un sito Internet come accade oggi. Sì, perché il confronto tra i due mondi, del passato e del presente, è veramente appassionante e commovente. E suscita tantissime considerazioni. A quel tempo avevo tantissimi amici. E vivevo come ora, in aperta campagna, ogni famiglia aveva più di qualche figlio. Partite di calcio, palla

prigioniera e ruba bandiera erano all'ordine del giorno. Gli amici si andavano a "chiamare" a casa. E a volte ci si fermava lì ad aspettare che finissero di mangiare o di fare i compiti, partecipando a un pezzo della loro vita familiare prima di precipitarsi fuori a giocare. Per strada non c'erano pericoli. Si poteva circolare liberamente da soli (a scuola, a comprare il pane, a trovare un amico). Le auto per le strade andavano a passo d'uomo per evitare la palla (si giocava in mezzo alla via e sui marciapiedi!) e non ti prendevano di mira come birilli da bowling. E la tv iniziava nel tardo pomeriggio. Se proprio non sapevi cosa fare. I nostri genitori ci vedevano tornare la sera senza averci mai dovuto chiamare al cellulare che del resto... non esisteva. Potevano contare sul nostro senso di responsabilità e su quello dei ragazzi più grandi. E un adulto che ti dava una mano l'avresti sempre trovato. E poi arrivava Nata-

Caffe Galleria
di Bertoni Andrea
dal 1985

BAR - CAFFETTERIA

*Augura a tutti
Buone Feste*

Via Garibaldi, 48 - BOVOLONE (Verona)
Galleria Spazio 3 - Cell. 347 9684792

**ELETTRO
G.G.T.**
di Gropello Graziano & C. s.n.c.

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- IMPIANTI DOMOTICI
- AUTOMAZIONE CANCELLI E BASCULANTI
- IMPIANTI ANTIFURTO VIDEOSORVEGLIANZA

PREVENTIVI GRATUITI - ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO

Via Madonna, 245 - BOVOLONE (VR) cell. 348 2884252
Tel/Fax 045 7102570 - e mail: elettroggt@libero.it

**Pasticceria
DA GIULIANO**

**RINFRESCHI per: MATRIMONI
COMUNIONI CRESIME BATTESIMI**
e dolci per soddisfare ogni vostra esigenza

BUONE FESTE

BOVOLONE (VR) Via Cavour, 8 - Tel. 045 7101364 - Cell. 340 4208308

e "mondi" a confronto

le. Il mattino presto ci si alzava e si andava di casa in casa ad augurare il buon Natale ai vicini, ai parenti e agli amici. Si stava da ognuno di loro una quindicina di minuti, a volte di più, ed essi ti offrivano da bere, dolciumi o anche una mancia o un regalino. Questa pratica di augurio era molto diffusa tra la gente e parecchi la ripetevano anche il primo dell'anno. Il paese era addobbata a festa. La pubblicità era in crescita già allora, ma non era ancora così pressante. Le strade e le case, alla mattina di Natale, erano silenziose, spesso innevate. Mi ricordo un senso di pace diffuso, di sacralità. Ma la "sacralità", di quei giorni, è lentamente scivolata nell'immaginario tecnologico. E da lì non è più riuscita, almeno sino ad ora, a risalire. L'adorazione del progresso tecnico ed economico ha frantumato il senso della collettività e dei suoi riti di rigenerazio-

ne dell'amore e del dono. Oggi, bimbi annoiati di 9 o 10 anni non hanno più giocattoli nelle loro camerette, ma solo Playstation, Game Boy e cellulari sofisticatissimi. Impulsi elettronici anziché vibrazioni umane. La tecnologia la sta facendo da padrona. Chi avrebbe immaginato che il ritratto della famiglia riunita sorridente davanti alla tv, utilizzato dalle pubblicità degli anni Cinquanta e Sessanta, si sarebbe trasformato nella desolante realtà attuale per cui ogni membro della stessa è nella sua camera davanti al suo programma preferito? Se si dovesse concludere come questa riflessione, direi che vanno ripensati i doni che in un **Natale di inizio terzo millennio** vanno proposti ad una nuova umanità, nella speranza che essa si riprenda quei valori che l'industrializzazione

e la devastazione del "progresso" hanno cancellato. In questa visione, racconterebbe questa ipotetica fiaba, che i regali più grandi che si possano fare a dei bimbi oggi sono molto particolari e a bassissimo costo: **amici** al posto di Playstation, **corse** al posto di divani, **genitori** al posto di babysitter elettroniche, **libertà** e consapevolezza al posto di catene telefoniche, sen-

so di **giustizia** e condivisione al posto di egoismo e prevaricazione e infine e soprattutto no quando è no e sì quando è sì. Regali per amore e non per smaltire un'assenza che duole. Altrimenti un mondo pur ecologico e zeppo di pannelli solari non significherebbe gran che. Auguri di buon Natale a tutti!

Claudio Bertolini



Onoranze funebri **Trotta**

*Professionalità e competenza
sono il nostro miglior
biglietto da visita*

*Contattateci sapremo
ascoltare con attenzione
ogni vostra necessità*

SERVIZIO DIURNO NOTTURNO E FESTIVO - LOCULI MONUMENTI ARTE FUNERARIA

Via Madonna, 185 - **BOVOLONE** (Verona)
Tel. e fax **045 6902052** Cell. **335 1013272 - 335 1013265**
e-mail: **of.trotta@gmail.com**

**Siete invitati nei
giorni...**

...16 e 17 DICEMBRE
**PER DEGUSTAZIONE PRODOTTI
DEL CILENTO - Orario Continuato**

SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI

ORTOFRUTTA MANIA
di Zanini Sonia

Frutta e verdura fresca tutti i giorni
Pane fresco
Prodotti campani e specialità gastronomiche

Consegna a domicilio

BOVOLONE (VR) VIA MALPASSO, 7 - TEL. 392 1517480
Seguici su **Ortofruttamania**



Il Natale dei nonni e il nostro Natale (Riflessioni di piccoli studenti)



Secondo noi, il Natale di oggi viene trascorso in questo modo: il giorno di Natale i bimbi si svegliano molto presto, senza neanche stiracchiarsi scendono dal letto e ricercano subito sotto l'albero di Natale, in mezzo a panettoni e bottiglie di spumante, i propri doni portati da Papà Natale con grande tensione e eccitazione. Trovati li scartano entusiasti, studiano con attenzione i regali e di corsa vanno a salutare e a ringraziare nel lettone babbo e mamma. Si fa colazione e si aspetta con molta tensione il pranzo natalizio, preparato dalla mamma con molto amore, si trascorre una piacevole giornata e la sera si mangiano gli avanzi di Natale. Bisogna però citare, oltre a questo l'aspetto vero e proprio del Natale: la nascita di Gesù bambino, un evento così speciale da venire ricordato da una messa tra la notte della vigilia di Natale e quella di Natale. Il Natale del passato, invece,

era molto diverso dal nostro, anche perché le possibilità dei nostri nonni ad esempio erano molto inferiori alle nostre. I regali non erano tanti e soprattutto non erano maestosi come quelli di oggi: i doni più frequenti erano mandarini, biscotti e qualche biglia. Anche il pranzo non era un eccezionale, però era meglio di quello dei giorni comuni: si mangiava una quantità di carne abbastanza abbondante e, oltre a bere molto vino, si mangiava anche il dolce, che di solito era un panettone.

Matteo - 3B

Il Natale di oggi è totalmente diverso da quello del tempo dei nostri nonni: infatti i nostri nonni erano abituati ad un Natale più povero. Erano soddisfatti quando, la mattina di Natale si svegliavano e in cucina, vicino al camino, trovavano dei piccoli sacchetti di carta al cui interno c'erano alcune spagnolette, 2 o 3 mandarini, qualche arancio, noci e noccioline e se erano più fortunati

trovavano anche dei biscotti e delle caramelle.

Il pranzo di Natale si consumava con tutti i parenti, solitamente nella stanza più grande.

Spesso si mangiava una semplice pastasciutta e per secondo un buon arrosto con contorno di patate al forno, il tutto cucinato dalle donne della casa. Non poteva mancare il dolce! Un buon panettone fatto in casa e, alcune volte, un ottimo pandoro con una spruzzata di zucchero a velo nelle famiglie più ricche.

Dopo l'abbondante pranzo tutti si radunavano intorno al tavolo a cantare le canzoni più tradizionali fino a che qualcuno non proponeva l'idea di una favolosa partita a carte.

Adele - 3B

In passato il Natale si festeggiava ed era molto diverso da quello dei nostri giorni. I regali non erano ricchi come quelli che riceviamo noi, ma si ricevevano piccoli doni come: mandarini, spagnolette bambole di pezza, e lavoretti manuali ecc....ma comunque si accontentavano. Non si facevano particolari addobbi ma alcune volte si faceva un piccolo presepe con statuine di gesso e muschio trovato nei boschi. Il pranzo di natale era un'occasione per mangiare qualcosa di diverso dal solito cibo giornaliero per esempio si uccideva il maiale di cui si traeva il salame, come tradizione era il capo famiglia che riceveva la fetta più grande oltre a questo si mangiava bollito, patate, frutta secca. Oggi i nostri nonni preferiscono il Natale dei

loro tempi perché anche solo con una caramella si accontentavano mentre oggi si ha troppo e nonostante tutto non si è mai soddisfatti!!

Simona e Veronica - 3B

Secondo noi, il Natale al tempo dei nostri nonni era molto più povero e misero rispetto ad oggi, però la cosa più importante era che i bambini si accontentavano di una misera strenna senza alcun lamento, in passato c'era più solidarietà e meno egoismo. Oggi, invece siamo tempestati da una marea di notizie e manifesti, che ci invitano ed obbligano ad acquistare più di quanto noi vogliamo; molti spot pubblicitari, infatti, con l'allegria dei loro colori e delle canzonette solidali che fanno da sfondo, sono solo un'illusione ed hanno solamente lo scopo di invogliare la gente a comprare il determinato prodotto che viene esposto. Noi ragazzi, poi, siamo diventati troppo esigenti e pretendiamo più di quello che i nostri genitori ci potrebbero dare. La festa di Natale non deve essere considerata tanto per i regali che si ricevono, ma soprattutto per quella persona speciale, Gesù, che viene ad abitare nel nostro cuore guidandoci sulla giusta strada e consigliandoci nei piccoli e grandi gesti d'ogni giorno, i quali possono cambiare di molto la nostra vita e farci riflettere di più sulle azioni che compiamo.

Riflessioni personali di alcuni alunni

Vetreria Bissoli
di Bissoli Elena e C. snc

La Vetreria Bissoli augura Buone Feste

Via A. Volta, 3 - BOVOLONE (VR) - Tel. 045 7100537
www.vetrieriabissoli.it - info@vetrieriabissoli.it

**BOX DOCCIA VETRI FUSIONE
PARAPETTI VETRI SABBATI
CALPESTABILI VETRI TIFFANY
PORTE TEMPERATE GRADINI
SPECCHI VETRI D'ARREDO**



“Le Furezze” la nuova biscotteria di Bovolone



Inserzione commerciale

Da un anno a questa parte è iniziata la storia dei biscotti biologici e senza lattosio “Le Furezze”, un’idea avuta dalla titolare Francesca Iseppato. “Le Furezze” nascono dalla volontà di sfatare l’associazione “dolce = peccato di gola”, proponendo una pasticceria nutrizionalmente attenta ed emotivamente buona. I prodotti della biscotteria sono il frutto dell’attenta selezione delle materie prime, della combinazione armonica tra di esse e della passione con cui le ricette sono ideate e realizzate. Un biscotto “Le Furezze”, che ha la capacità di raccontare storie ed emozionare: un impasto di ingredienti che delizia il palato e una combinazione di essenze che parlano allo spirito. Le ricette sono studiate per ottenere prodotti leggeri e

digeribili, mantenendo sapori delicati ed evocativi. L’ispirazione nasce dai principi della naturopatia e della medicina cinese, per questo motivo formulano le ricette ponendo attenzione sia alle proprietà nutrizionali, sia alle caratteristiche emozionali degli alimenti che le compongono. Infatti, l’equilibrio tra il burro delattosato e lo zucchero di canna consente di preservare il palato pulito e pronto ad accogliere gusti e profumi garantiti dalla qualità degli ingredienti accuratamente selezionati: farine macinate a pietra, cioccolato fondente 70% da Fairtrade, erbe officinali, oli essenziali e spezie. Queste scelte, tra delicatezza di gusti e bilanciamento degli ingredienti, hanno permesso di introdurre il concetto di Biscotteria Gourmet. Il biscotto “Le Furezze” diventa un prodotto che accompagna e valoriz-

za, con originalità, anche salumi, formaggi, vini, birre e liquori oltre a tè e caffè. Questa particolarità ha permesso alla biscotteria “Le Furezze” di essere riconosciuta ed inserita nella guida del Gambero Rosso, “Best Italian Food & Beverage 2017 e 2018” come una tra le migliori aziende del food made in Italy. Un grande riconoscimento per una piccola realtà bovolonese.

“Ogni gusto un’emozione, ogni emozione un gusto”, è questo il loro slogan: “curiosità e ricerca sono il motore dell’innovazione. Per questo motivo, ci impegniamo quotidianamente a testare accostamenti inconsueti ed innovativi, per affascinare tutti coloro

che cercano un’esperienza sensoriale differente, completa e sorprendente”, queste le parole della titolare.

“Le Furezze” vi aspetta in via San Giovanni 3 a Bovolone (incrocio Crosare), dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, inoltre fino alla vigilia di Natale, il negozio sarà aperto anche la domenica mattina dalle 9 alle 12.30. Per qualsiasi informazione potete contattare i seguenti recapiti: 340-9829822, www.lefurezze.com, info@lefurezze.com, pagina facebook “Le Furezze”.

Per Natale, hanno scelto dei prodotti da abbinare alle loro delizie, di aziende produttrici artigiane. Andate a scoprire le loro proposte di Natale!



BISCOTTERIA
— Le —
furezze
di cuore in cuore

I nostri biscotti, biologici e senza lattosio, nascono dall’attenta selezione delle materie prime e dalla passione con cui le ricettiamo.

Vieni a Degustarli in Bottega!

Siamo aperti dal Martedì al Sabato
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30
in via S. Giovanni, 2 - 37051 Bovolone (VR)

  www.lefurezze.com

CENTRO MOTO TICINO

Group

OCCASIONI DA PRIVATO A PRIVATO

BOVOLONE (VR) Via San Pierin, 66 - Tel. 045 7101408 - 045 2585187

Affiliato: **Biker Coop. S.C.**

bovolone@centromototicino.ch - www.centromototicino.com



Dealer Space
per il

Basso Veronese
Biker Coop



Airwheel

REVOLUTIONARY

While you might be lost or jammed in surrounding crowds,
Airwheel riders are free to go with their brand new unicycles. Airwheel is the lightest, most portable

TRAVEL SMART. TRAVEL GREEN



"BODY-GUARD" (2ª parte)



Romano-Denny e Terenzio 1999

*N*ello scorso numero eravamo rimasti che i nostri due "eroi" portarono la Mendez a pranzo e che lei non ne voleva sapere di assaggiare il risotto con il tastasal ma... (e qui il racconto continua) poi prese una forchetta e svogliatamente dal mucchio del piatto da portata prese un piccolo boccone di riso, poi sbarrò gli occhi e disse: "Ma è buono!" E noi a ridere. Così mangiò due piatti di risotto senza farsi pregare; avevamo stabilito i contatti e guadagnato la sua fiducia. Finito il pranzo si tornò alla base, dovevamo partire per Bologna, essendo lei la madrina di un nuovo centro commerciale che avrebbe inaugurato nel pomeriggio. Loro partirono

con la loro auto e noi dietro con il Golf GTdi Claudio. Il tragitto fu penoso, l'andatura subiva continui sbalzi improvvisi di velocità che andava dai centoventi ai duecento orari. Acceleravano così senza necessità e poi deceleravano di continuo fino sulle colline bolognesi dove aveva casa sua. Quando arrivammo e si fermarono io ero incazzatissimo bussai al vetro della loro auto e mi sfogai con parolacce coloratissime. Si scusarono mentre io spiegavo che da quel momento in poi l'andatura la facevamo noi e perciò saremmo stati noi davanti e loro dietro. Andarono a cambiarsi ed infine le depositammo al centro commerciale dove le maestranze le aspettavano. Ci fu il taglio del nastro, poi quello della torta sempre con foto, poi toccò gli autogra-

fi; noi eravamo sempre vicini a lei e se vedevamo che il pubblico era troppo vicino li spingevamo indietro. Con il passare del tempo la gente diventò folla e l'accerchiarono da ogni parte spingendola per vederla, per toccarla, per salutarla. Io e Claudio ci guardammo interrogativamente; era meglio filare prima di restare imbavagliati in quella morsa che aumentava. Poco prima, prudentemente, avevamo portato le auto sul fianco del Centro. Mi avvicinai alla Mendez e le urlai: "Corri in auto, corri subito in auto!". Lei mi ascoltò e s'infilò nell'auto con la gente che le correva dietro. Partimmo con uno stridio di gomme e ci portammo sulla via del ritorno, tutto era ok. Nel tardo pomeriggio eravamo a casa e lei andò a ricambiarsi. Eravamo gli unici che potevamo entrare nel suo camerino come anche da tutte le altre modelle, eravamo super invidiati. Ormai ci chiamava per un nonnulla, l'avevamo già viziata. Prima di muoversi dal camerino ci chiamava se poteva aspettare, se poteva uscire, dove doveva andare. Da super capricciosa ch'era arrivata ora si lasciava guidare e consigliare. Claudio andò a cambiarsi, eravamo entrambi sudati come due cavalli da corsa dopo la gara, così rimasi solo, anch'io mi stavo abituando a lei. Sul far della sera la portammo a mangiare in un ristorante locale in via Cavour; eravamo al centro dell'attenzione e lei

si divertiva. Durante la sfilata delle modelle venne il suo momento. Usci con un abito a minigonna scuro, si guardò attorno e mi chiamò: "Dove devo andar?" "Devi andare di là e poi sul palco". "Mi porti tu?". "Se vuoi ti porto in braccio, oppure mi segui". "Ti seguo..." Le presi la mano e la portai oltre un folto gruppo di persone che assiepavano il sottopalco. Quando fu il suo turno sfoggiò un grande sorriso e salì sul palco, doveva interpretare il suo ruolo. Era tardi quando ci salutammo con i soliti baci anche con la sua amica; era giunto il momento della partenza. Sapevamo già che non ci saremo più rivisti. Ogni tanto mi capita di incontrare Claudio, lui fa ancora il vigile, ci salutiamo e a volte solo con un cenno o un sorriso, solo noi sappiamo il perché.

Terenzio Mirandola




**SERVIZI
DI ASSISTENZA
ALLA PERSONA**

Per informazioni
+39 327 191 51 54
+39 045 202 17 85



COOPERATIVA SOCIALE
FAMIGLIA FELICE
O.N.L.U.S.

PER ALCUNE ORE AL GIORNO	RESIDENZIALI 24 ORE SU 24
GIORNALIERI	ASSISTENZE OSPEDALIERE

via Centro 237/a, Borgo Roma

Supremo il Digestivo Analcolico

Preparato con 16 Erbe officinali

Questi amari digestivi analcolici, dal piacevole e raffinato gusto di Liquirizia, China e Genziana, Arancio e Zenzero, Prugna, Aronia e Miele sono preparati con 16 erbe che tradizione e scienza hanno accertato possedere preziose proprietà per il benessere dell'apparato digerente.

Un particolare processo di infusione a freddo e la successiva aggiunta di estratti titolati di erbe ed enzimi contribuiscono a dare a questi amari ottime proprietà digestive.

Vanno serviti freschi. Una volta aperti vanno conservati in frigorifero.



CON LIQUIRIZIA



**CON CHINA
e GENZIANA**



NOVITÀ

CON ARONIA e MIELE



**CON ARANCIO
e ZENZERO**

CON PRUGNA



Toelettatura & SPA

Stardog Dog

In attesa delle festività, vi auguriamo un Natale ed un anno ricco d'amore, come quello che ogni giorno i nostri amici a quattro zampe sanno donarci ...

"Un cane è l'unico essere al modo che ama voi più che se stesso" (Cit. J. Billings)

Contattateci senza impegno al **349 5227827**
e-mail: federica.stardog@libero.it

Seguici sulle nostre pagine social per consigli, curiosità, prodotti e promozioni in corso.



[stardog_toelettatura](#)



[Stardog toelettatura](#)

Orari: 9.00 - 19.00
su appuntamento

BOVOLONE (VR)

Via San Pierino, 4 (angolo via Creari)

La cura dell'aspetto esteriore del nostro animale non è un vezzo estetico ma significa prendersi cura della sua salute e del suo benessere. Da questa idea nasce **Stardog Toelettatura**: presso il nostro centro a **Bovolone in via San Pierino 4** eseguiamo **lavaggi e tosature, tagli a forbice, stripping, trattamenti all'ozono e anti-parassitari.**

Taglia il coupon che vedi qui sotto, fissa un appuntamento e potrai usufruire di un trattamento specifico per il mantello del tuo amico!!

TRATTAMENTO TRA:

- IDRATANTE
- SERBOREGORATORE
- ENERGIZZANTE
- PURIFICANTE

Usufruibile dal 8/01/2018 al 28/02/2018

**SE SERVE DELUCIDAZIONE
CHIAMAMI AL 349 5227827**



La bellezza del capello prende forma e si fa stile unico, diverso da ogni altro.

Questa è la mission di **Tanja Hair Studio, salone a Bovolone in via San Pierino 4.** Qui eseguiamo tagli uomo e donna, colorazioni e trattamenti speciali.

Amiamo il nostro lavoro, che ci stimola mettendoci a confronto con persone ed idee diverse ... siamo motivate dalle sfide nuove! Per questo ci teniamo a ringraziare di cuore tutti i clienti che, giorno dopo giorno, ci mostrano la loro stima, affidandosi a noi per qualcosa di così delicato come il loro look.

Per far scoprire a tutti il nostro stile abbiamo pensato ad un regalo natalizio per i nuovi clienti. Venendo presso Tanja Hair Studio riceverete uno sconto del 15% su tutti i servizi uomo/donna da utilizzare nel mese di Gennaio 2018. Vi basterà farci sapere che siete nuovi clienti.

Vi aspettiamo!

Per le feste abbiamo pensato anche ai vostri regali, preparando delle meravigliose **GIFT CARD** che potrete donare ad amici e parenti, donando una "coccola" ai loro capelli.

A tutti i nostri clienti, ma anche alle persone che ci conoscono per la prima volta, va il nostro **augurio di un sereno Natale e di uno splendido anno nuovo.**

Contattaci senza impegno al 348 5591287!

ORARI: 9.00 - 19.00 su appuntamento



Ho conosciuto Claudio Benassi, batterista e cofondatore del mitico complesso "I CORVI" al Teatro Romano di Verona in occasione del "Verona Beat" l'anno scorso. In agosto di quest'anno sono stati ospiti dello spettacolo "Cominciava così tanto tempo fa" nel "Festival Beat" a Bionde di Salizzole dove c'ero anch'io con il mio complesso e da lì devo dire è iniziata una vera amicizia. Qualche settimana fa, mentre eravamo a pranzo con amici, ho chiesto a Claudio se gli avrebbe fatto piacere che pubblicassi sul mio piccolo mensile "La storia dei Corvi", lui accettò con molto entusiasmo e questa di seguito è "la vera storia dei Corvi" come ha voluto sottolinearmi lui, "anche perché in quegli anni", continua Claudio, "molti giornali dell'epoca non sempre hanno riportato su di noi cose vere".

Claudio Bertolini

La vera storia dei Corvi



ple, i Pink Floyd e Led Zeppelin contribuirono a rinnovare il rock che, negli anni settanta, avrà il suo momento di massimo splendore.

Già agli inizi degli anni sessanta io e Angelo suonavamo insieme nei Gentleman e poi negli Snakes due gruppi di Parma, ma il fermento e il rinnovamento di quegli anni ha influenzato anche noi. Sognavamo di partire per cercare nuove esperienze musicali all'estero, poi abbiamo deciso di fondare un nuovo gruppo - I CORVI - insieme a Jimmy Ferrari e Fabrizio Levati. Ci siamo formati musicalmente ascoltando spesso radio Lussemburgo che

era l'anteprima della discografia a livello internazionale e suonando in vari locali della provincia di Parma e già emergeva il nostro carattere anticonformista, un po' anarchico e ribelle che caratterizzerà tutta la nostra storia.

Maggio 1966 partecipiamo al Torneo Rapallo Davoli, eravamo giovani, incoscienti, siamo partiti senza un soldo in tasca e malvestiti da autentici "ragazzi di strada", non avevamo famiglie ricche che ci potessero supportare, ma siamo arrivati secondi nella classifica finale. Sarà stato per la nostra grinta, per i suoni fortemente accentuati nella ritmica e nella semplice incisività delle chitarre, nella voce particolare e graffiante di Angelo ma, colpo di fortuna, il direttore artistico dell'Ariston, presente alla manifestazione, si avvicina dicendoci "Corvi vi voglio" e così iniziò la nostra straordinaria avventura. L'Ariston, oltre a "vestirci", "sfamarci", "insegnarci un po' di buone maniere e comportamenti adeguati", in questo non ha ottenuto dei grandi risultati, ci propose di incidere Un Ragazzo di Strada cover di I Ain't No Miracle Worker dei Brogues per presentarlo al Cantagiorno del 1966. Accettammo consapevoli che il pezzo sembrava fatto su misura per noi.

Al Cantagiorno ci siamo piazzati all'VIII posto, un buon risultato per un gruppo esordiente e, Un Ra-

gazzo di strada diventa subito il marchio di fabbrica della formazione.

È il pezzo che più rimarrà impresso nella memoria collettiva, insieme all'atteggiamento ribelle e anticonformista che si manifesta anche nell'abbigliamento: camicie bianche, abiti neri, mantelle nere e rosse, oltre che all'immane Corvo ALFREDO appollaiato sul basso di Jimmy, immagine crepuscolare, suoni cupi e distorti, tutto ciò ci ha portato ad essere definiti il primo gruppo "garage". Noi non ci atteggiavamo, eravamo noi stessi così, come dice il pezzo "Io sono quel che sono....." forse inconsapevoli artisti.... Ragazzo di strada è stato considerato il primo brano rock in Italia grazie al sound crudo e al testo originale per il periodo, non per niente Vasco Rossi, il rocker numero uno in Italia, ha scelto di interpretare per il concerto del 1° maggio 2009 proprio Un Ragazzo di Strada.

Il retro è Datemi una lacrima per piangere, composto dai fratelli Salerno, caratterizzato da un'introduzione di chitarra distorta, una vera novità per quei tempi con intuizioni anticipatrici del Punk anni settanta. Nello stesso anno viene pubblicato un altro 45 giri Bang Bang, cover del celebre successo di Sonny & Cher interpretato anche dall'Equipe 84, Dalida e da tanti altri. La nostra interpretazione

Gli anni sessanta hanno rappresentato il decennio caratterizzato dal più importante rinnovamento generazionale. Gli eventi socio-politici e culturali hanno infatti influenzato e modificato profondamente valori, aspirazioni e stili di vita. Nacquero nuove tendenze musicali e il panorama dell'intera musica venne rivoluzionato. Sono gli anni dei Beatles e dei Rolling Stones (precursori del grande rock anni settanta), gruppi come Deep Pur-



COLPI DI TESTA
di Mantovanelli Tatiana
Propone:
Parrucchieri unisex
Colpi di testa propone... Natale 2017
Fai un regalo alla persona che ami...
Buoni regalo di prodotti e servizi per tutte le esigenze a **partire da 12€ e...**

Via Garibaldi, 31/A - 37051 BOVOLONE (VR)
Tel. 345 5995697
dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00

 colpiditestabovolone



...Piastre professionali e tanto altro ancora...

Siamo aperti domenica 24 e 31 dicembre

è però diversa, notevolmente indurita, scarna, che colloca il brano in una dimensione antipatrice di un certo suono "HARD". Nell'autunno del 1966 esce il primo LP intitolato UN RAGAZZO DI STRADA che sarà venduto con il medaglione del corvo, vinile oggi quotato vista anche la sua difficile reperibilità che, oltre ai pezzi già usciti in 45, contiene anche due cover di Donovan: Colori e Voglio Finirla, una di James Brown: Resterai e altri ancora. Nel 67 esce Sospesa ad un filo, che vince l'OSCAR della canzone Italiana; distorsore e riverbero inacidiscono il suono in un inedito quadro psichedelico che anticipò in Italia, insieme a Datemi una lacrima per piangere, la musica psichedelica americana. Il retro del 45 è Luce, sognante e dolce pezzo quasi mistico.

Si incide nello stesso anno Quando quell'uomo ritornerà e Si prega sempre quando è tardi. Siamo nel periodo delle Messe Beat e, I Corvi, forse primi in Italia, si esibirono nella chiesa di S.Maria della Pace in Parma con un'affluenza straordinaria (la Gazzetta di Parma parlava di 3.000 persone). All'inizio del 68 l'Ariston fa uscire Che strano effetto/C'e' un uomo che piange tratti dall'LP, il secondo brano è stato definito acido e oscuro che si inserisce nel solco del garage americano più duro. La stampa e le cronache ci hanno sempre dipinti come individui "poco raccomandabili" ma eravamo semplicemente anarchici, non capaci a scendere a compromessi, quindi quando l'Ariston non ci ha pagato le Royalties dovute, rompemmo il contatto, ci procurammo una causa e ricorderò sempre le parole di Alfredo Rossi "Corvi, come vi ho creato vi distruggerò". Noi ci siamo fatti una risata e siamo passati alla Blubell. Forse non è stata una scelta saggia ma noi eravamo così. Con la nuova etichetta esce Bam-

bolina / Nemmeno una lacrima e, nello stesso anno Datemi un biglietto d'aereo / Questo è giusto. Nel 69 incidiamo con l'etichetta RARE Ama / No bugie no. Poi, come in quasi tutti i gruppi di quegli anni la formazione, dopo l'uscita di FABRIZIO E GIMMY ha subito diversi cambiamenti. Entrano ed escono vari componenti, io e Angelo ci dividiamo e ci riuniamo fino a che, nel 1989, esce l'album Hanno preso la Bastiglia che, oltre ai vecchi brani, ne include dei nuovi come Picasso, Segni sulla pelle con sonorità Hard Rock. Nel 1996 esce un nuovo CD intitolato "I Corvi - Il meglio".

Ora vorrei citare considerazioni che non sono mie, ma di critici musicali, giornalisti, esperti della musica degli anni 60: "Sicuramente tra i gruppi più innovativi del panorama Beat" - "I Corvi anticiparono una serie di brillanti intuizioni sul futuro linguaggio musicale, che sarebbero presto appartenute al mondo del rock italiano" - "Band più rappresentativa del Rock Underground Italiano" - "L'album Un Ragazzo di strada è in assoluto uno dei migliori dischi del beat italiano". Nel 2000 muore Fabrizio, nel 2006 Jimmy e nel 2013 ci ha lasciato anche Angelo.

Una storia questa dei Corvi lunga quasi 50 anni di grandi successi, di periodi meno esaltanti, di grandi tragedie.

Sono rimasto solo e, anche per la consapevolezza che la nostra presenza nel movimento beat anni 60 ha lasciato un'impronta nuova e diversa, sento il dovere di portare avanti il nostro nome e la nostra storia.

Ho formato un nuovo gruppo: Claudio de I CORVI l'ultimo ragazzo di strada. Composto da bravi musicisti di lunga esperienza che condividono il mio progetto che vuole riproporre gli storici brani della band con sonorità attuali e arrangiamenti moderni, in linea con la filosofia

della band originale come se non ci fosse stata interruzione tra ieri e oggi.

La band attuale è composta da:

Lorenzo Cavazzini - voce
Pietro Amoretti - chitarra solista
Mirko Rivara - tastiere B e p p e
Tavone - basso Claudio
Benassi - batteria

- Con la nuova formazione, nel settembre 2014 siamo ospiti al MEI - Meeting Etichette indipendenti - di Faenza. È stata veramente una bella esperienza, non solo per il riconoscimento quale prima band indie italiana (infatti non mi sarei mai aspettata la calorosa accoglienza di questi giovani gruppi indie ed emergenti) ma, anche perché mi hanno gratificato con un premio ai miei cinquanta anni alla carriera. Nel 2015 esce il nostro primo singolo: La Strada, che rappresenta le sonorità attuali e il percorso intrapreso il 30 agosto 2015 organizziamo a Neviano degli Arduini (PR) il 1° Raduno Nazionale per festeggiare insieme ai fans i 50 ANNI DI STORIA DEI CORVI. Eravamo in tanti, ed è stato emozionante vedere così tante persone di età diverse,è proprio vero che la musica parla attraverso le generazioni. Il concerto ha compreso l'intero repertorio all'interno di una scenografia fatta dei video storici e del contributo di due amici, che tra un set e l'altro hanno introdotto anche alcune letture in memoria dei tre componenti del gruppo scomparsi. Abbiamo anche allestito una

mostra con manifesti, locandine, copertine di dischi e foto d'epoca tutto rigorosamente originale. Il pezzo forte era la divisa usata per la copertina dell'album "Un ragazzo di strada".

- Altra tappa molto importante è stata partecipare all'evento Modena 29 settembre, che nel 2015 si è costruita sul Progetto e Titolo di "BEAT GENERATION" che va alla ricerca delle influenze lasciate dal Beat attraverso generazioni diverse, facendo raccontare "il loro beat" ad artisti della musica nati in decenni diversi. I CORVI sono stati chiamati a chiudere la serata, portando sul palco la testimonianza del momento d'oro del Beat Italiano.

- Nel 2016 oltre ad aver intrapreso un tour nel nord Italia, abbiamo partecipato ai due principali Festival Beat:

- MILANO - 50 ANNI DI BEAT ITALIANO

- TORINO BEAT 2016 LA FINALE
- VERONA BEAT 2017 (TEATRO ROMANO)

Insieme ai maggiori nomi della scena del Rock-Beat italiana

Nel 2017 abbiamo organizzato un tour nel nord Italia e il 9 luglio a Parma abbiamo partecipato al SECONDO RADUNO NAZIONALE che ha visto insieme CORVI e ROKES per festeggiare gli OLTRE 50 ANNI DI STORIA

E La storia dei Corvi continua...

Claudio Benassi
(l'ultimo Ragazzo di Strada)



la merceria
INTIMO Uomo - Donna - Filati

BOVOLONE (VR)
Via Garibaldi, 48 - Gall. Spazio 3
Tel. 045 7100471

Renata La Merceria Galafassi

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
9.00 - 12.00
15.30 - 19.00

Lunedì aperto anche al mattino
dalle 10.00 alle 12.00
Sabato orario continuato 9.00 - 19.00



TIPOGRAFIA
MADONNA
dal 1978



STAMPA DA FILE
STAMPA DIGITALE
PICCOLI E GRANDI FORMATI
SCRITTE ADESIVE
STAMPA OFFSET
SERIGRAFIA
TIMBRIFICIO
VILLAFONTANA
Via Villafontana, 17
Tel. 045 6901470
www.tipomadonna.it

VENDITA
TELEFONI RICONDIZIONATI

TIPOGRAFIA
MADONNA
dal 1978



IPHONE 6
da € 449



IPHONE 5C
da € 218



SAMSUNG
GALAXY S6
da € 349

e tanto altro ancora...

Ricondizionato AAA+

esattamente pari al nuovo

Telefonia e tablet ricondizionati grado AAA+
come nuovo delle migliori marche.

12 MESI DI GARANZIA

in caso dovessi trovare un impercettibile segno di usura ti rimborseremo il prodotto!

Via villafontana, 17 - Villafontana (VR) - tel. 045 690 1470



TIPOGRAFIA MADONNA snc

I PREZZI E LE IMMAGINI SONO SOLO A SCOPO PUBBLICITARIO POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

L

Moda
abbigliamento

Aperture Natalizie

8 Dicembre
10 - 17 - 24 - 31 Dicembre
6 Gennaio
7 Gennaio



www.lmoda.eu

Via Cavour, 42
Isola della Scala (VR)
Tel. 045 7300103



È arrivato l'inverno: alcuni consigli per l'auto

Obbligo pneumatici invernali 2017-2018

Come nel 2016, anche per la stagione invernale 2017/2018 per migliorare la sicurezza sulle strade, c'è l'uso obbligatorio di pneumatici invernali o catene a bordo. È molto importante consultare le Ordinanze in essere nelle regioni Italiane in cui ci si deve spostare. Attenzione: l'inosservanza di tali Ordinanze comporta la contestazione di sanzioni pecuniarie da parte degli organi di polizia con l'aggiunta del provvedimento di interdizione del transito fino a quando il conducente non disponga di pneumatici invernali o di catene da neve.

LA NORMATIVA SULL'OBBLIGO DELLE GOMME INVERNALI

La normativa che introduce l'obbligo di montare gomme invernali sulle auto e sui mezzi pesanti è disciplinata dall'articolo 6 del C.d.S. introdotto dalla legge n.120 del 29 luglio 2010, ma spetta agli enti che gestiscono le singole tratte decidere se imporre o meno l'obbligo, segnalato attraverso il Segnale di Catene da Neve Obbligatorie.

IL PERIODO E LE DATE

L'obbligo di montare gomme invernali scatta a partire dal 15 novembre, ma in alcune regioni soggette a climi più rigidi, o semplicemente in zone di montagna, ci possono essere delle deroghe che anticipano tale periodo. L'obbligo di circolare con gomme invernali termina il 15 aprile.

ALCUNI CONSIGLI PER UN'AUTO SEMPRE EFFICIENTE

Le condizioni meteo invernali sono spesso le responsabili di alcuni malfunzionamenti delle auto. Tuttavia la maggior parte di questi inconvenienti adottando delle misure precauzionali si possono evitare.

1) Sostituisci i tergicristalli e il detergente per il parabrezza. Una scarsa visibilità è molto pericolosa durante la guida, soprattutto in inverno.

2) Verifica la pressione di tutte le gomme. È molto importante gonfiare gli pneumatici alla giusta pressione in inverno. Delle gomme sgonfie hanno un potere di trazione inferiore e possono causare slittamenti sul ghiaccio.

3) Stendi uno strato di cera sulla carrozzeria prima dell'arrivo dell'inverno. La cera protegge la superficie dalla neve, dallo sporco e dal sale.

4) Verifica il funzionamento delle luci. Come detto in precedenza, la visibilità è fondamentale, soprattutto nelle buie sere d'inverno.

5) Cambia l'olio del motore. Quando si avvicina l'inverno è un'ottima idea controllare il livello di olio e decidere se è il caso di cambiarlo.

6) Controlla le cinghie e le tuberie. Entrambi sono suscettibili a usura e rottura, oltre al fatto che risentono molto del freddo.

7) Sostituisci il vecchio liquido refrigerante con dell'antigelo. È molto importante che il motore contenga il giusto rapporto di antigelo/acqua.

8) Controlla la batteria. È fondamentale che sia in buone condizioni, dato che il freddo la costrin-

ge ad allungare i tempi di ricarica e allo stesso tempo chiede al motore più energia per avviarsi

9) Controlla il riscaldamento e le unità per sbrinare il lunotto e il parabrezza. Sono elementi essenziali per garantire una buona visibilità e comfort durante

la guida.

10) Valuta di tenere un contenitore o un sacco di sale in auto durante i mesi in cui può nevicare. Se le ruote restano bloccate nella neve, cospargi un po' di sale davanti all'auto per aiutare le gomme a recuperare trazione.



• Soccorso stradale 24 h su 24

• Radrizzatura grandine senza verniciatura

• Servizio Gomme

• Autonoleggio

• Auto sostitutiva

BOVOLONE (VR) Via Crosare, 10/B

Tel. 045 7100806 - Fax 045 6901122

Cell. 335 6270696

e-mail: carr.zuliani@virgilio.it



De Ruggini
Vendita Auto Usate e Ricambi

NOLEGGIO AUTO E FURGONI

- Officina meccanica
- Elettrauto - Gommista
- Centro Revisioni auto, moto e ciclomotori

BOVOLONE (VR) via Madonna, 402
Tel. 045 7100790 - Fax 045 6908670
deruggini@deruggini.com - www.deruggini.com

De Ruggini Auto... dal 1972 al vostro servizio!



Le ricette dello "chef" Giorgio Maragnoli



tela abbrustolire bene. Prendete i piatti e ognuno mettete 2 o 3 quadrotti di polenta e in fianco un cucchiaio abbondante di pesce persico in salsa, quindi date una bella spolverata con del prezzemolo fresco.

Primo

Bigoli freschi alle cime di rapa e storione

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 350 gr di bigoli (pasta fresca)
- 500 gr di cime di rapa (o broccoletti Puglia) freschi
- 2 scalogni
- 1 porro
- 400 gr filetto di storione
- 1 bicchiere di vino bianco
- Burro
- Olio, sale e pepe

PROCEDIMENTO

Prendete le cime di rape e dopo averle lavate fatele a pezzetti, mettetele quindi in una casseruola aggiungendo un trito di porro e scalogni, aggiungete una noce di burro, un filo d'olio, il vino, sale e pepe e lasciate cuocere per 30 minuti circa a fuoco medio. Cuocete la pasta, una volta pronta unitela al sugo e spadellate. Il piatto va servito ben caldo.

Secondo

Pesce spada alla griglia con tartufo

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 4 fette di pesce spada da 1 cm
- 1 bottiglietta di olio al tartufo
- 2 tartufi

- 2 rami di rosmarino
- 2 spicchi d'aglio
- Prezzemolo
- Sale e pepe

PROCEDIMENTO

Prendete una pirofila, adagiate le fette di pesce spada, condite con olio di tartufo, il rosmarino e l'aglio tagliato grossolanamente, coprite con una pellicola e lasciatelo a macerare in frigo per mezza giornata. Prendete una griglia antiaderente, mettete un foglio di carta da forno bagnato e strizzato. Adagiate le fette di pesce spada aggiungete sale e pepe e cuocete. Quando sono cotte, mettetele nei piatti e sopra alle fette aggiungete un filo d'olio al tartufo e una bella grattugiata di tartufo fresco e una spolverata di prezzemolo. Come contorno il piatto può essere servito con delle pattatine al forno, oppure in alternativa con della polenta bianca abbrustolita

e nell'augurarvi

*Buon appetito
vi giungano i più
sinceri auguri
di Buon
Natale e Felice
anno Nuovo...*

Il vostro chef *Giorgio Maragnoli*

CONSIGLI IN CUCINA

Troppo sale nella minestra.

Se vi scappa la mano col sale e non sapete come rimediare. Aggiungete delle patate crude tagliate a tocchetti e di toglierle quando la minestra è cotta. Così assorbe il sale in eccesso.

Mele cotte senza una grinza

Per evitare che le mele cotte al forno si raggrinziscano, spalmatele abbondantemente di olio prima di cuocerle. Servitevi di un vero pennello e il risultato non si farà attendere.

Antipasto

Polenta bianca con pesce persico in salsa

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 1 pacco di polenta bianca già pronta
- 1 filetto di pesce persico
- 6 acciughe sottolio
- 2 cucchiari di capperi
- 10 pomodorini datterino
- 1 spicchio di aglio
- Mezzo bicchiere di vino bianco
- 6 foglie di basilico
- Prezzemolo
- 1 scalogno
- Olio, pepe, sale

PROCEDIMENTO

Prendete una padella e metteteci dentro l'olio, i pomodorini tagliati a pezzetti piccoli, poi fate un trito di aglio, basilico, capperi, acciughe, scalogno e metteteci il tutto in padella. Tagliate a pezzetti piccoli il filetto di persico ed aggiungetelo nella padella, versate quindi il vino, un pizzico di sale e cuocete per circa 30 minuti a fuoco medio. Nel frattempo tagliate la polenta a quadrotti e mettetela su una graticola e fa-

Perezzi Patrizio s.r.l.
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA

VIA CROSARE, 12/A - 37051 BOVOLONE (VR)
TEL. 045 7103259 - FAX 045 6901353
perezzi@perezziapatriziosrl.191.it

ALIMENTI PER CANI E GATTI

- MANGIMI
- ANTIPARASSITARI
- CONCIMI
- FITOSANITARI
- CORTECCIA
- LEGNA DA ARDERE
- PELLET
- SEMENTI
- TERRICCIO
- TUTTO PER ORTI E GIARDINI
- MATERIE PLASTICHE
- SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

PELLET di ALTISSIMA QUALITÀ



LA RANA

Mensile di attualità, cultura ed informazione

STAMPATO IN 6.000 COPIE

Disponibile anche la versione on-line: www.larananews.it

Direttore Responsabile:

Costantino Meo

Registrato presso il Tribunale

di Verona n. 1887 R.S. del 22/10/2010

Editore:

Bertolini Claudio (Bertolini Pubblicità)

Redazione:

Via Maria Goretti, 9/A

37051 BOVOLONE (VR)

Tel e fax 045 6901985

e-mail: giornalelarana@yahoo.it

Stampa:

Tipografia Madonna s.n.c.

Via Villafontana - VILLAFONTANA (VR)

Impaginazione grafica:

Michela Bertolini

Distribuzione:

Cristofoli Luca - Cell. 338 9218357

Foto:

Claudio Bertolini

Luigino Massagradi

Costantino Meo

Concessionaria per la pubblicità:

Bertolini Pubblicità

Collaboratori

Mary Merenda

Dott. ssa Susie Baldi

Luigino Massagradi

Daniela Bresciani

Il giornale è stato chiuso

il 27 novembre 2017.

esperienza.

Cell. 328 2225077

Ripetizioni inglese e tedesco per qualsiasi scuola ed indirizzo, traduzioni testi anche commerciali, aiuto compiti. Tel. 348-3250598

Signora 50 enne italiana - automunita - seria - solare - disponibile per pulizie - baby sitter - operaia - ecc., con esperienza - zona Bovolone - Cerea e limitrofi. Manu cell. 3288166630

Signora italiana con esperienza cerca lavoro come assistenza anziani, zona Bovolone o limitrofi. Senza problemi di orario. Tel. 393 3183608

Italiana, 39 anni cerco lavoro pomeridiano dalle 14 in poi, come barista, babysitter, pulizie ecc. Zona Bovolone, Cerea, Casaleone e limitrofi. No network marketing. Email: gattini77@gmail.com

Eseguo taglio erba pulizia giardino ed altri lavori di giardinaggio. Tel 328 2046253.

CERCHIAMO TESTIMONE

Domenica 17 settembre nel tardo pomeriggio si è incendiata una monovolume nera a marchio Citroen in via Pallazina a Verona.

Una signora che era in auto dietro di noi ha poi detto a mia moglie di essere di Bovolone e di aver cercato di avvertirci azionando gli abbaglianti perché aveva visto una fiamma sotto la vettura.

Preghiamo la testimone di contattare Francesca al numero 349-8167229, GRAZIE.

CERCO

Cercasi bilocale arredato in affitto zona Bovolone, massima serietà, no agenzie. Telefonare ore pasti 0457145372

Cerco uso ufficio trilocale non ammobiliato a Bovolone Massimo 300/350,00 euro mensili. Cel. 333 4450204. No perditempo.



Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali non sensibili che la riguardano, alla comunicazione/diffusione di tali dati ai soggetti terzi con le finalità indicate nella normativa stessa di cui all'art. 10 L. 675/96.

PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ANNUNCI E' NECESSARIO SCRIVERE I PROPRI DATI PERSONALI E UN N° DI DOCUMENTO D'IDENTITA'.

Nome: Cognome:

Via: n:

Città: CAP:

Tel.: N. carta:

Gli annunci gratuiti sono riservati ai privati e vengono pubblicati per due volte consecutive. Inviare a: LA RANA - Redazione in Via Maria Goretti, 9/A - 37051 BOVOLONE (VR). Oppure via fax: 045 6901985 o via mail: giornalelarana@yahoo.it. Gli annunci commerciali delle aziende ricerca personale o gli annunci immobiliari di vendita/affittasi anche di privati sono a pagamento. Per informazioni: cell. 346.9612895.

Vi chiedo la pubblicazione gratuita del seguente annuncio. Testo da pubblicare (max 25 parole stampatello - iniziando con l'oggetto).

VENDO

Vendo ellittica come nuova usata pochissimo della decathlon a 50 euro. Cell. 3421792708

Tabaccheria Bovolone centro, dee vetrine, lotto, servizi vari, cartoleria, articoli vari, saletta slot, locali in affitto cedesi. Tel. 391 1780643.

LAVORO

Signora italiana automunita con esperienza, cerca lavoro come lavori domestici, colf, pulizie, assistenza anziani anche di notte, giardinaggio, aiuto cucina, stiro ecc. Cell. 392 3220017

Eseguo assistenza e consulenza su computer, notebook, smartphone e cellulari, configurazione posta elettronica, ADSL, web, internet mobile, siti web e corsi di informatica. Tel. 345 7242269.

Signora automunita offresi come pulizie scale uffici, casa e come accompagnatrice per spesa ecc... con già

U.N.I.T.A.L.S.I.

LOURDES

NID CHARITAS

1858 - 2018
160° dalla Apparizione

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO VERONESE

a LOURDES

IN TRENO PARTENZA DA STAZIONE PORTA NUOVA VERONA

DAL 2 ALL' 8 APRILE

IN AEREO PARTENZA DA VERONA AEROPORTO CATULLO

DAL 3 AL 7 APRILE

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI - RESPONSABILE DI ZONA - PAOLINO TURRINI
Cellulare.....3386279735 Mail.....unitalsibovolone@gmail.com

AL PELLEGRINAGGIO POSSONO PARTECIPARE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, PERSONALE VOLONTARIO UNITALSI (BARELLIERI E SORELLE), MEDICI, INFERMIERI E PELLEGRINI

ISCRIZIONI PRESSO IL BAR DEI PRETI (CIRCOLO NOI)

DOMENICA..... 7 - 14 - 21 - 28 GENNAIO 2018 8,30 - 11,30
DOMENICA..... 11 - 18 - 25 FEBBRAIO 2018 8,30 - 11,30

FINO AD ESAURIMENTO POSTI !!

CREDI**FAST**

AUTO



DA 24 A
60 MESI



FACILE E
VELOCE



FINO A
30.000€

*Auguri
di Buone feste!*



BANCA VERONESE

CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE